# #logosedizioni



## Logosedizioni 100 IDEE CHE HANNO ILLUMINATO LA FOTOGRAFIA

Mary Warner Marien
Brossurata
cm 21,0 x 27,0, 216 pp.
italiano
9788857603940
29,95€
Disponibilità Immediata

#### 100 IDEE CHE HANNO ILLUMINATO LA FOTOGRAFIA

Dopo il successo ottenuto dai precedenti titoli della collana, la serie continua con questo nuovo affascinante volume. 100 idee che hanno illuminato la fotografia include tutte le maggiori innovazioni che hanno contribuito all'evoluzione del medium fotografico dalla sua invenzione nel XIX secolo fino ai giorni nostri. Si va dai primi dispositivi e tecniche fotografiche (come la camera obscura, il dagherrotipo e il calotipo), passando per i fenomeni sociali e culturali legati al nuovo mezzo (ad esempio, la carte de visite, la foto di guerra o il fotoreportage) fino alle tendenze più recenti (l'uso della Polaroid e della pellicola Kodachrome, per arrivare all'avvento del digitale).

Il volume è un grande viaggio negli aspetti più significativi della storia fotografica, che viene sviscerata in tutte le sue implicazioni: dal punto di vista tecnico, artistico, documentaristico, sociale e culturale. Ogni argomento, presentato in maniera esaustiva e ampiamente contestualizzato, è accompagnato da un significativo e illuminante apparato iconografico.

#### L'autrice:

Mary Warner Marien è Professoressa Emerita presso la facoltà di Belle Arti alla Syracuse University di New York. Nel 2008 ha vinto l'Andy Warhol Foundation Arts Writer Award. Ha pubblicato *Photography and Its Critics* e 100 idee che hanno illuminato la fotografia oltre a svariati articoli sulla fotografia.

### Lo specchio dotato di memoria

IDEA Nº 5

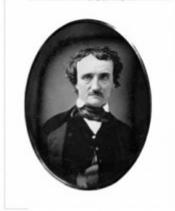
#### DAGHERROTIPO

Con la sua superficie d'argento tirata a lucido come quella di uno specchio e le immagini estremamente dettagliate, il dagherrotipo rimase il procedimento fotografico prediletto dai ritrattisti fino agli anni '50 del XIX secolo. I ritratti realizzati con questa tecnica, infatti, erano così simili al vero che molti attribuivano loro poteri soprannaturali.

Nel procedimento che prese il nome rimento al processo fotografico, ma andell'artista e chimico francese LJM. che all'idea di una verità esatta sin nei Daguerre sul finire degli anni '30 del minimi dettagli. Nella letteratura popo-XIX secolo, una lastra di rame placcata lare, ai dagherrotipi e ai dagherrotipisti in argento veniva lucidata a specchio. venivano spesso attribuiti poteri sovran-Sensibilizzata alla luce grazie all'esposi-naturali, come la capacità di fare incanzione a vapori di iodio, veniva infine po- tesimi a danno di persone inconsapevosizionata in una camera obscura. Ne ri- li. Nel romanzo pubblicato nel 1851 da sultava la formazione di un'immagine Nathaniel Hawthorne, La casa dei sette latente, sviluppata e resa visibile in un abbaini, si racconta di alcuni dagherrotisecondo tempo mediante l'esposizione a pi col potere di rivelare il carattere delle vapori di mercurio racchiusi in uno spe- persone. A volte, chi si rivolgeva a un ciale contenitore. A dispetto del peso, la dagherrotipista per un ritratto portava lastra d'argento era delicata e soggetta a con sé i cimeli di una persona cara degraffi e macchie. Il dagherrotipo, inol-funta, come un cappello o una sciarpa, tre, doveva essere guardato da una certa nella speranza che il dagherrotipista riangolazione per risultare visibile. La su- uscisse a evocarne lo spirito. perficie della fotografia veniva protetta Può sembrare strano che uno dei

po" iniziò a essere usato non solo in rife- bio sul loro destino. ■

da un vetro e la stessa lastra, il più delle primi procedimenti fotografici di sucvolte, era riposta in una scatola foderata cesso mondiale consistesse in un'immadi panno scuro: l'osservatore poteva ingine impressa su una pesante lastra di clinare il coperchio scuro per proiettare rame placcata in argento. Allora come un'ombra sulla superficie splendente e oggi. la fotografia poteva avvalersi di renderla più facile da "leggere". una vasta gamma di superfici o di sup-La notizia dell'invenzione del da- porti (il materiale su cui compare l'imgherrotipo fece il giro del mondo, così maginej. Un'aneddotica molto controcome il breve manuale di istruzioni re- versa suggerisce che i materiali pregiati datto dallo stesso Daguerre. Poiché i ma- impiegati per realizzare i dagherrotipi teriali necessari alla creazione dell'at- decretarono la scomparsa di molte delle trezzatura necessaria erano già sul prime fotografie, che vennero fuse dumercato, scoppiò una vera e propria rante la guerra o in periodi di gravi ri-"dagherrotipomania": molti si improv- strettezze economiche. Eppure fino a visarono fotografi, acquistando camera prova contraria, dal momento che non obscura e sostanze chimiche, e iniziaro- esistono statistiche esaustive sulla prono a realizzare le proprie immagini. duzione di dagherrotipi in tutto il mon-Ben presto, il termine "dagherroti- do, appare impossibile fugare ogni dubEdgar Allan Pre, qui ritratto in un deglerratipo anontmo del 1849. Intui sabito i suntaggi della



## 100 IDEE CHE HANNO ILLUMINATO LA FOTOGRAFIA Titoli correlati



100 IDEE CHE HANNO COSTRUITO L'ARCHITETTURA

Richard Weston 9788857602004 29,95€



100 IDEE CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL CINEMA

David Parkinson 9788857600611 29,95€



100 IDEE CHE HANNO RIVOLUZIONATO LO STREET STYLE

Josh Sims 9788857606583 25,00€